

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
12/00 170884	ITA:		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Ostia Antica-Rocca di Giulio II INV. 39163

OGGETTO: capitello "a foglie d'acqua"

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Fiumicino-Isola Sacra-Area di S. Ippolito (IGM 149 II NO)

DATI DI SCAVO: dentro la cisterna, s.d.r. INV. DI SCAVO: S.I. 1189 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: sec. IV-V d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo bianco

MISURE: cm 32 (h) x 32 (Ø abaco)

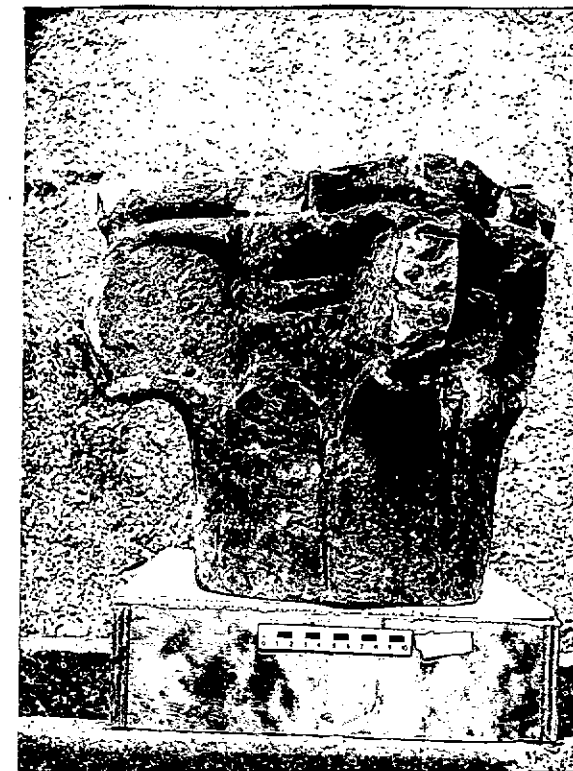
STATO DI CONSERVAZIONE: buono; danneggiati una voluta e il fiore d'abaco

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. D2675

DESCRIZIONE:
 Si tratta di un capitello composto, del tipo c.d. "a foglie d'acqua"; presenta un solo ordine di otto foglie completamente lisce; le foglie angolari fortemente ricurve sostengono la voluta a disco piatto; quelle mediane più piccole hanno la punta lievemente discosta dal kalathos. Tra queste e l'echino è visibile un doppio collarino con listelli a sezione semicircolare; l'echino è estremamente stilizzato e si prolunga sul margine superiore delle volute. L'abaco, infine, presenta i lati leggermente concavi, sui quali nella zona mediana si imposta il lobo quadrangolare che sostituisce il fiore. Tale tipo di capitello, per il quale si propone

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Maria Rosaria Coppola *Rosaria Coppola*

DATA: **GIU. 1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **L'ISPETTORE ARCHEOLOGO**
(dott. Umberto BROCCOLI)

Broccoli

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00 170884

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 39163

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

una datazione oscillante nel corso del IV secolo d.C., trova confronti puntuali in Ostia (P. Pensabene, Scavi di Ostia, VII, I Capitelli, Roma 1973, nn. 473; 476; 484; 489; 501-507). Noto, del resto, anche in ambito romano (cfr. U. Breccoli, "Marmi tardo antichi di una collezione privata a Roma", in Rivista di Archeologia Cristiana, 1979, I-2, pp. 183-199, figg. 1-5), è presente in territorio portuense con tre esemplari analoghi a quello in questione, provenienti dallo stesso complesso di S. Ippolito, per i quali si è accertata la pertinenza al ciborio della basilica (cfr. Per la Storia dell'Isola Sacra. Mostra dei rinvenimenti, Soprintendenza alle Antichità di Ostia, 1975, nn. 103-105, pp. 65-66).